

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 6 (1950)

Heft: 2

Artikel: La vittoria di Fiorella a Losanna

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999022>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La vittoria di *Fiorella* a Losanna

La vittoria della pattuglia ticinese «Fiorella» nella categoria A alla VII.ma corsa vodese di orientamento ha suscitato ammirazione e sensazione in tutti gli ambienti sportivi nazionali, in modo particolare per il modo in cui è stata conseguita.

Siamo lieti di poter dare il testo stenografico dell'intervista trasmessa al microfono della Radio Svizzera Italiana nel «Quotidiano» del 17 aprile u. s. ove vengono resi noti dei dettagli che interesseranno tutti i monitori I. P. del cantone e li invoglieranno, già sin d'ora, a preparare i loro giovani per la «IV. corsa ticinese di orientamento» che si svolgerà il 12 novembre 1950.

È al microfono il capo-pattuglia della «Fiorella», Giorgio Molinari, di Locarno, che ci dirà alcune impressioni sulla gara.

- Innanzitutto come era composta la pattuglia, l'unica ticinese in gara?
- Da me e dai compagni Duilio Ghidossi, Sigis Beffa e Alcasto Bernasconi...
- ... nomi non del tutto nuovi negli ambienti sportivi, specie in quelli sciistici cantonali e nazionali. E dica: come avete curato la preparazione?
- In primo luogo abbiamo curato la preparazione fisica e questa, grazie a facilitazioni concesse dal signor direttore Mordasini, l'abbiamo svolta seguendo le direttive del signor Oscar Pelli, maestro di ginnastica: dopo le vacanze di Natale abbiamo cominciato a effettuare, due volte la settimana, brevi percorsi la cui lunghezza è andata man mano aumentando fino a raggiungere gli 8-9 km. circa. Della nostra efficienza fisica non avevamo quindi timore. Per il saperci orientare su terreno sconosciuto ci sarebbe bastata una buona carta topografica e, naturalmente, la bussola.
- Vuol dirci qualcosa sul percorso della gara vodese?
- La corsa si è svolta nella regione boscosa di Montheron (a circa 10 km. da Losanna) tutta insidie: salite, discese, burroni, perfino un fiume da attraversare...
- ... un po' diverso — più difficile e accidentato — che non nelle corse ticinesi, vero? — Vi siete subito orientati su un terreno che «calpestavate» per la prima volta?
- Certamente che all'inizio, cioè fino a quando abbiamo individuato il primo posto di controllo, abbiamo faticato un po': poi... ci siamo quasi divertiti passando da un posto all'altro fino all'arrivo. Nella regione non vi era alcun punto di riferimento per cui ho dovuto servirmi spesso della bussola.
- Non vi siete spaventati delle altre pattuglie concorrenti?
- Nella nostra categoria hanno preso il via 40 pattuglie ma tutte a noi sconosciute: quindi non ci siamo preoccupati nè del valore nè della forza degli avversari.
- Oltre all'aver conquistato il bellissimo premio di pattuglia — la challenge del «Vincitore» e i go-belets per ognuno di voi — perchè vi soddisfa la vittoria conquistata a Losanna?

- In primo luogo perchè abbiamo confermato che la nostra vittoria di Mendrisio non era stata un puro caso, in secondo luogo perchè siamo fieri di aver onorato il nome della Scuola e del nostro cantone.
- Bravi e grazie. — Pure soddisfatto del risultato dei suoi allievi è il direttore della Scuola, signor professor Sergio Mordasini, che non vuol mancare di far conoscere la sua opinione su queste manifestazioni giovanili.
- Sono certo d'interpretare il sentimento fervido dei miei Colleghi e degli studenti della Scuola Cantonale di Commercio se esprimo alla valerosa pattuglia «Fiorella» e agli studenti Piergiorgio Molinari, Duilio Ghidossi, Bernasconi Alcasto, Sigis Beffa, il plauso schiettamente cordiale e il ringraziamento più vivo per la vittoria brillantemente conseguita a Losanna, e la convincente prova di forza e d'intelligenza, di sapere tecnico e di saldezza morale data nel corso arduo di una gara, che metteva ugualmente a contributo i vigori del corpo e le energie dello spirito. La pattuglia «Fiorella» ha certamente onorato la Scuola Cantonale di Commercio e la gioventù del Ticino, studiosa e sportiva. E pure ringrazio, con animo devoto, il signor Aldo Sartori, Segretario cantonale dell'I. P., e il mio caro Collega Oscar Pelli della valida collaborazione a crescere, nelle nostre scuole, una gioventù educata a comporre in superiore armonia la virtù atletica e le facoltà tutte dello spirito e dell'anima.

Corsi federali per monitori

Per i prossimi corsi federali per monitori sono ancora liberi alcuni posti per ticinesi e precisamente:

Corso Nr. 21 (per maestri e monitori di associazioni)	dal 9 all'11 VI 1950	2 posti
Corso Nr. 27 (per ecclesiastici)	dal 3 all'8 VII	diversi
Corso Nr. 28 (nuoto)	dal 17 al 22 VII	2 posti
Corso Nr. 30 (escursioni a piedi e in bicicletta)	dal 31 VII al 5 VIII	diversi
Corso Nr. 31 (istruzione base I)	dal 18 al 23 IX	10 posti

Poichè il numero tissato dalla direzione dei corsi della S. F. G. S. non può in alcun modo essere superato si invitano tutti coloro ai quali questi corsi interessano a volersi immediatamente annunciare alla Sezione cantonale I. P., Bellinzona (tel. 5.21.61): chi si iscrive è tenuto a partecipare e deve impegnarsi a organizzare, nei prossimi due anni, altrettanti corsi di istruzione nella propria località. Saranno tenute in considerazione le iscrizioni che verranno per prime.